

ASSISI

# Tutte le vie del commercio portano alla Città Santa

*Ma le forze politiche si dividono sulle strategie*

**CHIUSURE** domenicali dei negozi e Piano per il commercio nel centro storico: è confronto-scontro tra governo cittadino e forze politiche di minoranza.

«Il Pd di Assisi non è per nulla contrario alle aperture domenicali, se queste, di concerto con le categorie e gli operatori di settore, ma anche con i lavoratori, possono apparire come uno strumento utile per raggiungere l'obiettivo del rilancio».

**COSÌ** Simone Pettrossi sulla vicenda dei possibili «open day» festivi. Ma sulla questione il Comune ha una posizione lineare».

«E' **SOPRATTUTTO** in questo momento di crisi — si sottolinea da

palazzo dei Priori — che i negozi di domenica vogliono aprire e anche nei super festivi: è bene allora che tengano aperte le attività».

«Inoltre — si sottolinea ancora dalla municipalità — nei tanti giorni di grande afflusso per la città di Assisi, con oltre 35.000 ospiti-pellegrini al giorno, i negozi aperti sono essenziali per un'adeguata accoglienza». Pettrossi interviene anche sulla possibilità, offerta dal nuovo Piano per il commercio nel centro storico, di ampliamento delle attività d'esercizio ai secondi piani.

«**VANNO** fatte poi valutazioni più approfondite — dice il segretario del Pd —. Sebbene in alcuni casi si possa ipotizzare che ampliare sia utile e

non abbia impatti negativi, c'è però da chiedersi se, in un centro storico desertificato, spopolato, in cui i residenti sono al lumicino, in cui non esistono luoghi di aggregazione sociale, non sarebbe opportuno pensare di usare i secondi piani per agevolare edilizia convenzionata, agevolata e per incentivare le giovani coppie a scegliere di abitare nel centro storico».

Il Pd di Assisi, si sottolinea ancora, vuole una città «viva e vegeta», animata, in cui i pellegrini e i turisti che arrivano siano accolti e invogliati a restare, grazie a eventi culturali, servizi efficienti, ma anche grazie a negozi e servizi aperti: dalle pizzerie ai negozi di abbigliamento, dalle botteghe di prodotti tipici alle librerie laiche e religiose.

**PROPRIO** per questo, però, il Piano del commercio appare «raffazzonato», perché da un lato apre, dall'altro chiude (ad esempio limitando la possibilità di aprire esercizi commerciali destinati a giovani e a turisti come gli «internet point»).

M.B.



TODI

## «Espulsione bis» per 4 clandestini

**PROSEGUONO** senza sosta i controlli del territorio attuati dai carabinieri della Compagnia locale e finalizzati alla prevenzione e repressione di reati in materia di immigrazione. Proprio nella notte tra mercoledì e giovedì i militari della Stazione di Collazzone hanno individuato nella città di Jacopone due cittadini marocchini irregolari (E.A., 22enne e E.A.Y., 32enne) che risultavano non aver ottemperato ai decreti di espulsione emessi a loro carico dalla Questura di Perugia. Subito i due individui sono stati tratti in arresto per violazione della legge sull'immigrazione in attesa del rito direttissimo disposto dall'autorità giudiziaria. A Massa Martana, invece, i militari dell'Arma della locale Stazione hanno rintracciato due marocchini irregolari che venivano denunciati per violazione delle norme sull'immigrazione e nei confronti dei quali venivano avviate le procedure per l'espulsione.

S.F.

**ASSISI** QUARANTA RAGAZZE E RAGAZZI AL LICEO 'PROPERZIO' PER IL PRIMO CICLO DI LEZIONI

## La differenza s'impiana, progetto-pilota

**DARE** la possibilità a ragazzi e ragazze di riflettere sulle proprie identità, evidenziando la ricchezza e le opportunità, sul piano personale e di relazione che scaturiscono dalla diversità. E' questa la finalità di «Crescere e vivere nella differenza, maturare la propria soggettività», progetto-pilota del Servizio di programmazione socio-assistenziale dell'assessorato regionale umbro per le Politiche sociali; per un tema di grande attualità anche alla luce della cronaca quotidiana. Il primo incontro, rivolto a 40 studenti, equamente divisi fra

ragazzi e ragazze, si svolgerà oggi, al Liceo «Properzio» di Assisi (che si è proposto per la sperimentazione del progetto), e avrà per tema «Donne e uomini: l'avventura del crescere»; proseguirà poi, fino alla metà di maggio, con altri 4 appuntamenti. Gli appuntamenti avranno la durata ciascuno di tre ore e saranno realizzati con l'ausilio di film e materiali bibliografici. Verranno coordinati da Anna Maria Piusi, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Verona, e Marco Deriu, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi dell'Ateneo di Parma.



ASSISI

## Un lettore: «Posta centrale tra lunghe file e disservizi»

«**LUNGHE** file di utenti in attesa, mancanza di fondi per il pagamento delle pensioni, carenze di personale e destinazione non ottimale dello stesso». Il dottor Pio De Giuli, già consigliere comunale e nostro lettore, fotografa così la situazione che si è verificata ieri l'altro (martedì 17, un caso?) all'Ufficio Postale del Centro e che, a sentire anche altri utenti, finisce per riproporsi troppo spesso (in particolare in occasione dei pagamenti delle pensioni), con gli inevitabili disagi, attese, mugugni. «E non è stato possibile ottenere l'apertura di un secondo sportello — aggiunge De Giuli — e questo nonostante la presenza, oltre all'unica sportellista, di altri impiegati».

**BASTIA** IL COORDINATORE COMUNALE ABBANDONA LA RIUNIONE CONTRO I CONTESTATORI DEL CANDIDATO SINDACO

## Pd, la 'vecchia guardia' spara sulle primarie e Capocchia se ne va

**CHE SUCCEDA** nel Pd bastiolo dove, dopo le Primarie dell'8 febbraio che hanno indicato in Antonio Criscuolo il candidato sindaco, si torna a parlare di annullamento della consultazione? Non è una chiacchiera di strada, ma l'ipotesi concreta avanzata da una parte del gruppo dirigente piddino che raccoglie gli ex sindaci. La cosiddetta «vecchia guardia» che, nel timore di perdere le elezioni amministrative del prossimo giugno, chiede una riedizione delle tradizionali alleanze. Il confronto interno al Pd ha assunto toni talmente aspri che il coordinatore Roberto Capocchia l'altra sera ha abbandonato la riunione del direttivo. «Se hanno i numeri per capovolgere le decisioni —

spiega Capocchia — li usino. Il partito, finora, ha scelto un percorso largamente condiviso: per le primarie a dicembre hanno votato oltre 50 degli 80 membri dell'assemblea comunale. La procedura, in questo caso, è essenziale e collegata alla gestione democratica del partito e nel rapporto con gli elettori. Il fatto che alle primarie abbiano votato più di 1.800 elettori non può essere sottovalutato. Noi non intendiamo essere presi in giro e ancor meno prendere in giro i cittadini».

Eppure, c'è chi chiede l'annullamento delle primarie ritendole un ostacolo alla ricostruzione del centrosinistra. «Un rilievo sbagliato — sottolinea il coordinato-

re — perché la partita delle alleanze si giocherà sulla condivisione del programma elettorale e amministrativo. Un lavoro che affronteremo dalla prossima settimana».

**IN REALTA'** Criscuolo ha già iniziato contatti informali con PdCi, Rifondazione e Idv, ma il confronto ufficiale coinvolgerà il Pd per volontà del coordinatore Capocchia e dello stesso candidato sindaco che ritiene fondamentale il ruolo dei partiti nella gestione della politica comunale.

m.s.